PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO DI IMPRESA E GESTIONE DELLA CRISI

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/04 (GIUR-02/A)

CFU

12

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Partecipazione al forum tematico Lettura area FAQ Svolgimento delle prove in itinere con feedback

TESTO CONSIGLIATO

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente (dispense del corso, mediamente di 10 pagine per ogni lezione), per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, per ciascun modulo, i seguenti manuali di riferimento:

G.A.M. Trimarchi, Manuale del diritto della crisi e dell'insolvenza, Napoli, 2023

Cian, Manuale di diritto commerciale, Torino, 2023.

Buonocore, Manuale di diritto commerciale, Torino, 2020.

D’Attorre, Manuale di diritto della crisi e dell’insolvenza, Torino, 2022.

Nigro, Vattermoli, Diritto della crisi delle imprese, Bologna, 2023.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L’esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L’esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l’elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l’autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate ance attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

pietropaolo.ferraro@unipegaso.it

giuseppe.trimarchi@unipegaso.it

giancarlo.laurini@unipegaso.it

francesco.cossu@unipegaso.it

antonio.picchione@unipegaso.it

vittoriosabato.ambrosio@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l’esame.

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di diritto di impresa e gestione della crisi propone una visione moderna della disciplina dell’impresa e del suo rapporto con gli attuali strumenti di regolazione della crisi forniti dal codice della crisi di impresa e dell’insolvenza.

Il diritto di impresa fornisce una panoramica approfondita dei principi legali che regolano la costituzione, l'organizzazione, il funzionamento e la governance delle imprese. In tale contesto, gli studenti esploreranno i concetti fondamentali del diritto societario, con particolare riferimento ai modelli di organizzazione e alle operazioni straordinarie.

La parte dedicata al diritto della crisi di Impresa offre, invece, una visione approfondita delle normative e delle procedure applicabili alle situazioni di crisi finanziaria e insolvenza delle imprese. Gli studenti acquisiranno conoscenze teoriche e pratiche riguardanti la gestione delle crisi aziendali, le procedure concorsuali, i processi di ristrutturazione del debito e le implicazioni giuridiche per le diverse parti interessate.

Pertanto, l'obiettivo formativo del corso è di portare lo studente alla comprensione delle dinamiche applicative che riguardano l'esercizio dell'attività di impresa sia nella sua fase fisiologica che nella fase patologica, con riferimento alle ipotesi in cui si dovessero verificare situazioni di crisi o di insolvenza.

Il corso si svolgerà all'interno di un quadro analitico in cui saranno spiegati gli argomenti alla luce dei principi del codice civile e del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza.

Lo studente sarà in grado di analizzare, selezionare e valutare i quadri concettuali appropriati per affrontare le seguenti fasi: (1) costituzione dell'attività di impresa, (2) decidere che modello di governance adottare, (3) decidere quando e come effettuare operazioni straordinarie, (4) progettare un modello organizzativo per prevenire la crisi e l'insolvenza e (5) decidere quale strumento di regolazione della crisi adottare per evitare la liquidazione giudiziale e le sue conseguenze.

AGENDA

Nella sezione "Informazioni Appelli", contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d'esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli.

Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il programma didattico è articolato in 72 lezioni suddivise in nei seguenti 3 moduli.

Modulo I – Impresa e governance (17 video lezioni)

1. Imprenditore;
2. Imprenditore Agricolo;
3. Il piccolo imprenditore e l'impresa artigiana;
4. Impresa sociale;
5. Impresa familiare;
6. Lo statuto dell'imprenditore commerciale;
7. Ausiliari dell'imprenditore;

8. Start up;
9. L’azienda ed i suoi profili problematici;
10. Modelli di amministrazione società di persone;
11. I creditori particolari dei soci;
12. Società tra professionisti e società tra avvocati;
13. La “Governance” della Spa;
14. Il Sistema dualistico e quello monistico nella gestione delle spa italiane;
15. Adeguati assetti organizzativi : responsabilità e prevenzione nelle società di capitali;
16. Business Judgement rule e scelte gestorie;
17. Poteri e responsabilità del Collegio Sindacale.

Modulo II – Organizzazione e operazioni straordinarie (19 videolezioni)

18. Spa unipersonale;
19. Conferimenti in natura spa;
20. Nullità della spa;
21. Patrimoni destinati;
22. Azioni;
23. Le cd. “Azioni speciali” ed i limiti di disciplina tra codice civile ed autonomia privata;
24. I limiti alla circolazione delle azioni;
25. Patti parasociali;
26. Gli interessi primordiali dei soci nelle delibere del CdA;
27. Quote di srl;
28. Decisioni dei soci;
29. Socio d’opera srl;
30. Socio moroso;
31. Il recesso del socio;
32. Operazioni straordinarie : La trasformazione progressiva, regressiva ed eterogenea;
33. Operazioni straordinarie: la fusione presupposti e procedimento;
34. Operazioni straordinarie: la fusione con indebitamento;
35. Operazioni straordinarie : la scissione presupposti e procedimento;

36. Operazioni straordinarie : la scissione asimmetrica e la scissione con “scorporo”;

Modulo III- Strumenti di regolazione della crisi e liquidazione giudiziale (36 videolezioni)

37. Il diritto della crisi e dell'insolvenza. L’evoluzione del diritto “fallimentare”;

38. L’entrata in vigore della nuova disciplina le interferenze con il codice civile;

39. L’entrata in vigore della nuova disciplina: l’”early warning” nell’impresa individuale e collettiva;

40. Codice della crisi. Principi e disposizioni generali;

41. Il concetto di crisi e di insolvenza;

42. I presupposti oggettivi e soggettivi della disciplina della crisi e dell’insolvenza

43. La composizione negoziata I presupposti ed il procedimento;

44. La soluzione della composizione negoziata ed il concordato semplificato;

45. La composizione negoziata nel caso di gruppo di imprese;

46. L'accesso unitario alla soluzione della crisi (strumenti di regolazione e liquidazione giudiziale);

47. Le misure cautelari e protettive;

48. Le procedure di composizione della crisi da sovra indebitamento;

49. Il consumatore e le figure ibride;

50. Le procedure familiari;

51. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti;

52. Transazioni fiscali e su debiti contributivi nella regolazione della crisi;

53. Concordato preventivo: introduzione e domanda;

54. Le ricapitalizzazioni e le altre operazioni straordinarie negli strumenti di regolazione della crisi (gli aumenti di capitale espropriativi);

55. Le ricapitalizzazioni e le altre operazioni straordinarie negli strumenti di regolazione della crisi (fusioni o scissioni funzionali alla soluzione della crisi);

56. Le proposte concorrenti nel concordato preventivo;

57. Concordato preventivo: voto, omologazione ed esecuzione;

58. La liquidazione giudiziale - Apertura della procedura e organi;

59. La liquidazione giudiziale - Gli effetti sui rapporti giuridici in corso;

60. La liquidazione giudiziale- gli effetti sugli atti giuridici anteriori all’apertura;

61. La liquidazione giudiziale - Custodia e amministrazione dei beni. Accertamento del passivo;

62. La liquidazione giudiziale - Esercizio dell'impresa e affitto d'azienda. Liquidazione dell'attivo;
63. La liquidazione giudiziale - La ripartizione dell'attivo e la chiusura della procedura;
64. Il concordato nella liquidazione giudiziale. Il procedimento;
65. La liquidazione giudiziale delle società;
66. Insolvenza di gruppo;
67. Disposizioni penali nel codice della crisi d'impresa: la bancarotta fraudolenta patrimoniale;
68. la bancarotta fraudolenta documentale e la bancarotta preferenziale;
69. Altre figure penalmente rilevanti ed il coordinamento con il cd. “Codice Antimafia “ (le misure cautelari);
70. Azioni giudiziarie esperibili nei confronti degli amministratori;
71. Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi;
72. La liquidazione coatta amministrativa.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso fornisce una formazione di base che metta in grado gli studenti di orientarsi nelle pratiche riguardanti la gestione delle crisi aziendali, le procedure concorsuali, i processi di ristrutturazione del debito e le implicazioni giuridiche per le diverse parti interessate. In termini di:

Conoscenza e capacità di comprensione

Completato il corso, gli/le studenti/esse avranno acquisito conoscenze teoriche e pratiche tali da permettergli di comprendere le principali dinamiche dell’esercizio dell’attività di impresa. Con specifico riferimento alla qualifica di imprenditore e le sue declinazioni all’interno nel nostro ordinamento giuridico. Avranno, inoltre, acquisito conoscenza utile a determinare la loro capacità di analisi ed implementazione dei processi di organizzazione societarie e dell’applicazione di adeguati assetti amministrativi, organizzativi e contrabili ai fini della rilevazione della crisi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/la studente/essa acquisirà conoscenze applicative volte alla realizzazione di un’analisi della situazione di crisi o di insolvenza dell’impresa. In particolare, alla fine del corso, sarà in grado di individuare quali sono gli strumenti di regolazione della crisi più idonei per risollevare la situazione economico finanziaria di una data impresa.

Autonomia di giudizio

Il corso introduce gli/le studenti/esse ad una prospettiva critica delle problematiche interpretative che pone nel nostro ordinamento il nuovo codice della crisi di impresa e dell'insolvenza. Saranno in grado di interpretare la nuova normativa in coerenza con i principi codicisti che regolano il diritto di impresa e il diritto societario.

Abilità comunicative

Al termine del corso, gli/le studenti/esse saranno in grado di elaborare e comunicare informazioni, dati, modelli e piani strategici all'interno di contesti di ristrutturazioni aziendali di imprese in crisi.

Capacità di apprendimento

Durante il corso, gli/le studenti/esse svilupperanno competenze di apprendimento fondamentali per affrontare, mediante un approccio didattico orientato al problem solving, le sfide riguardo a fattispecie concrete che rientrano nel cosiddetto diritto societario della crisi e nelle operazioni di supporto alla ristrutturazione aziendale.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.